



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO
di SCIENZE della
FORMAZIONE

**Corso di Studio in
FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI
(Classe L15)**

**Report Annuale di
Assicurazione della Qualità
2019**

Approvazione in Consiglio di CdS: *17 aprile 2019*

Approvazione in Consiglio di Dipartimento: *29 aprile 2019*

Gruppo di Gestione di AQ del CdS:

Prof.ssa Carmelina Urso (docente)

Prof. Dario Palermo (docente)

Prof.ssa Simona Monteleone (docente)

Dott.ssa Lucia Salemi (rappresentante personale tecnico amministrativo)

I SEZIONE. Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS A.A. 2017/18, dal 01/12/17 al 18/09/18), delle osservazioni del NdV e della CPDS di riferimento

Aspetto critico rilevato n. 1.

Numerosità in calo delle immatricolazioni.

Causa della criticità

Diploma di laurea non facilmente spendibile perché:

le aziende turistiche non puntano sulla presenza di figure professionali specializzate; si registra una evidente “disattenzione” verso il nostro specifico titolo di laurea fra quelli richiesti nei concorsi pubblici;

il vecchio ordinamento presentava una scarsa aderenza fra le competenze di ambito prettamente culturale fornite dal CdS e quelle richieste dal mondo del lavoro, che punta maggiormente sulle competenze manageriali e organizzative.

Aspetto critico rilevato n. 2.

Ridotta percentuale di studenti che si laureano entro la durata istituzionale del CdS.

Causa della criticità

Prevalente provenienza scolastica di tipo tecnico-professionale degli iscritti che presentano insufficienti competenze d’ingresso in taluni ambiti dell’ordinamento didattico del CdS, alle quali si possono imputare rallentamenti nel percorso accademico; presenza di una notevole percentuale di studenti lavoratori che non riescono a frequentare le lezioni e ad usufruire delle prove intermedie messe in campo dai docenti per consentire un più celere superamento degli esami delle discipline. Ciò incide negativamente anche nei dati statistici relativi al passaggio degli studenti dal I al II anno con un bagaglio di 40 cfu.

I punti di forza: l’analisi statistica dei rilevamenti OPIS, recepita dalla CPDS, attesta una sostanziale soddisfazione relativa al CdS e all’organizzazione didattica, con percentuali superiori al 90%. Altrettanto positivamente sono state valutate da oltre l’80% degli studenti le modalità di svolgimento dell’esame, lo svolgimento delle attività didattiche integrative, e la coerenza tra la programmazione espressa nel *Syllabus* e i temi effettivamente svolti in aula. Lo stesso si può dire riguardo all’adeguatezza del carico di studio e alle modalità di svolgimento dell’esame (84,6%), alla trattazione degli argomenti specifici di ciascun insegnamento (87,9%) e all’adeguatezza dei CFU delle discipline con il carico di studio (86%). In tali giudizi concordano sia gli studenti frequentanti sia i non frequentanti, evidenziando la generale soddisfazione dell’utenza relativamente alla scelta del corso di laurea

Aspetto critico rilevato n.3.

Basso grado di internazionalizzazione

Causa della criticità

Scarsa, seppure in aumento negli ultimi anni, attenzione da parte degli studenti alla rilevanza delle esperienze internazionali; scarse competenze linguistiche degli iscritti.

III SEZIONE: Sintesi delle azioni di miglioramento/correzione da adottare

Azione di miglioramento e di correzione, n. 1.

Attivazione di attività di Orientamento in entrata, potenziate rispetto agli anni scorsi, presso scuole superiori di II grado, al fine di frenare il calo degli iscritti che purtroppo caratterizza a livello nazionale i CdS dello stesso ambito.

Proposta di modifica dell'ordinamento didattico del CdS, avanzata, di concerto con le parti sociali (Comitato d'indirizzo del CdS), al fine di adeguarlo, nel rispetto della vocazione culturale che lo ha sempre caratterizzato e della docenza interna, alle nuove esigenze del mercato del lavoro in ambito turistico, che richiede maggiori competenze in ambito economico-manageriale. In sintesi si è proceduto al ridimensionamento di alcuni ambiti disciplinari; all'inserimento di nuove discipline di ambito economico, sociologico, psicologico ecc.; alla nuova declinazione, più aderente alle finalità formative del CdS, di alcune discipline; e al potenziamento del settore linguistico e delle esperienze di stage.

Azione di miglioramento, n. 2.

Potenziamento delle competenze in ingresso con l'attivazione già in atto di corsi zero disciplinari in ingresso (lingua italiana, geografia, matematica).

Potenziamento delle competenze in itinere attraverso il ricorso al tutorato di sostegno didattico (servizio che solo di recente gli studenti hanno cominciato a prendere in seria considerazione), nonché alle iniziative dei docenti (colloqui, prove in itinere...).

Uso più intenso e proficuo della piattaforma STUDIUM come strumento di comunicazione tra docenti e studenti.

Azione di miglioramento, n. 3.

Potenziamento delle competenze linguistiche già previsto dal nuovo ordinamento didattico.

Organizzazione di una giornata di presentazione agli studenti dei progetti ERASMUS, da programmare entro il prossimo mese di maggio 2019.